

## ASCENSIONE DEL SIGNORE

### Dal Vangelo secondo Matteo 28,16-20

*In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».*



### Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Questo breve brano è la conclusione del Vangelo secondo Matteo. Cosa ci “dona” questa pagina nella festa dell’Ascensione del Gesù Risorto? Gesù è ritornato nella Galilea, ritenuta ‘pagana’ dagli ebrei osservanti: è qui che egli aveva cominciato ad annunciare la conversione e il Vangelo del Regno (cf. Mt 4,15.17.23). In questo luogo di frontiera Gesù aveva dato appuntamento ai suoi discepoli, che si erano dispersi quando egli, il pastore, era stato ferito, ucciso e sepolto (cf. Mt 28,8-10). Il Risorto è su questa montagna in Galilea, che simboleggia l’incontro tra il cielo e la terra, dichiarandosi come colui che ha ricevuto tutta l’autorità nei cieli e sulla terra (cf. Mt 28,18). Da questa montagna egli invia i discepoli - e in loro, con loro, noi tutti che li seguiamo lungo la storia - a convocare la Chiesa, per riunirla - dai quattro punti cardinali del mondo - nel Regno; nessuno è escluso dalla parola e dalla partecipazione alla vita della famiglia divina: la comunione del battesimo con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo (cf. Mt 28,19-20). Oggi noi, come gli undici discepoli sulla montagna, lo adoriamo e riaffermiamo la nostra obbedienza al suo comando missionario. Egli sembra assente, ma è in realtà sempre presente tra di noi (cf. Mt 28,20). Le ultime parole di Gesù sono sempre preziose per i missionari di tutti i tempi: “Come ho fatto io, chiamando un gruppo a seguirmi, così fate voi con tutti, perché nella comunità tutti possano fare esperienza di fraternità, tutti possano rispondere alla chiamata di Dio e diventare discepoli missionari! Come rendo voi inviati del Padre, così tutti gli uomini e le donne, proprio tutti, possano diventare portatori di buone notizie!